

giugno per animare viemaggiormente tale istituto concedeva ai fondatori di esso di poter erigere ivi un Oratorio o Cappella. I fondatori nominati in questo Decreto Patriarcale che leggesi nel Cornaro (III. 274) sono: ser Bartolomeo di Marco causidico; ser Alvise merciajo all'insegna del Leon Bianco; ser Bartolomeo Boninparte, e altri molti; nei quali altri molti sebbene non si nomini il nostro Girolamo, è certo però che vi si deve comprendere, come dalla lettera di Angelo Miani, e da' Dia-

rii del Sanuto (1). Girolamo dunque dopo avere profuso nel soccorrere a' poveri orfani non solo di Venezia, ma di Mazorbo, di Torcello, di Burano, di Malamocco, di Pellestrina, di Chioggia e di altri siti dell'estuario, gran parte del suo patrimonio, diede sè stesso in loro servizio nello spedale de' Derelitti, come governatore, introducendovi nel tempo stesso orfani di ambidue i sessi, e seguitando non solo ad alimentarli, ma anche ad addottrinarli ne' misteri della fede, e nell'esercizio di tutte le

ctoritate e sta erecto el ditto hospital nel loco dove era olim il bersaglio. reverentemente respondemo che fina dal 1527. essendosi redutti molti poveri debilitati per la urgente carestia sotto la terra et coperto del bersaglio per non aver altro ridotto in questa citta fù provisto per lo ex.mo collegio che li Signori provedadori al arsenal, che tunc temporis erano zoe il cl.mo D. Jac.° Dolphin, et il cl.mo d. Sebastiano Capello doressero far serrar de legname la ditta teza a beneficio delli ditti poveri e cussi fù fatto. poi crescendo il numero de poveri, et non essendo bastanza la dita teza fu iterum per il prefato ex.mo collegio commesso alli prefati ex.mi signor proveditori che doressero far far uno Tezon apresso la ditta teza, et cussi tolto via la quantita grande de scovaze che erano in ditto bersaglio et spianato il terreno fù per la maistranza, et a spese di ditto arsenal fabricato uno tezon de Legname coperto di coppì, nel quale forno collocati quelli poveri che non haveano receto in hospicio alcuno. Item del 1528. perseverante la ditta carestia, et confluendo molti poveri in questa inclita cita, i quali facevano et morivano per le strade fu per li m.ci Signori proveditori sopra la Sanita ordinato chel si avesse a far uno altro tezon in ditto bersaglio apresso il preditto et per edificazion di quello detero da du. 800. in circa, quali forno spesi si in ditta fabrica come etiam in subsidio di ditti poveri di ordine di sue signorie, et perche in questa opera si vedeva ogni giorno concorrer maggior grazia del signor dio utilita de poveri della cita et satisfasion di tutto il popolo, percio questo pietosissimo dominio, accio ditto hospital avesse a continuar permesse chel fusse fabricato et fondato di piera, et con elimosine et mandati publici quella ha contiunamente sostenuto et augmentato fino al presente, servendosi esso Ill.mo dominio di ditto suo-hospital a tutti' bisogni de suoi poveri si terrieri come etiam di quelli che venivano di fuora zoe galleoti, soldati, marinari, infermi, et altri poveri della cita come infermi, pupilli, orfanelle vedoe et derelitti di ogni qualita et sexo, li quali da esso sudetto loco sono sta benignamente recetti et subvenuti, kache concludendo dicemo el ditto Loco olim bresaglio et nunc hospital de poveri esser sta occupato da essi poveri necessitate urgente deo sic providente dominio permittente universo populo favente con le quotidiane sue elemosine con le quali ditto povero loco senza alcuna entrata, imo senza alcuna premeditata deliberation fu erecto augmentato et fina hora mantenuto piu presto per divino miracolo, et per divina provideacia, che per industria humana, per tanto nui exigui et inutili ministri di quello non potemo recognoscer altro auctor de ditto hospital salvo chel signor dio et questo Ill.mo dominio con il favor et ajuto delli quali havemo fino hora servito et ministrato in ditto Loco a beneficio delli sui poveri. et per confirmation delle cose preditte se offerimo ad ogni beneplacito delle ex.tie v.re farli vedeve li mandati publici et justificarli quanto habbiamo prenarrato per obedientia di quelle alle qual humiliter se raccomandamo et apresentemo pro nunc dui mandati publici uno della Ill.ma Sig.a n.ra fatto alli ex.mi advocati phiscal, che defender debano le ragion dello Ill.mo dominio inzieme con li governatori del preditto hospital, laltro delli cl.mi S.ri proveditori sopra la Sanita prout in eis salva semper et reservata ogni liberta quando fusse bisogno di produr a v.re signorie molti altri mandati publici, come havemo sopraditto.

(1) In fatti Angelo Miani nepote di Girolamo scriveva in data di Venezia 29 Inglio 1535 a Bianca Trissino di Vicenza: *Qua in Venezia (Girolamo) ancora sta giorno e notte con li poveri dell'Ospital del Bersaglio da esso con certi cittadini istituito.* — E il Sanuto nei Diarii (Vol. XLVII) scrive: » Adi 2 aprile 1528: In quattro luogi sonno hospedali a San Zuanepollo a san zane bragola et a » santo Antonio et alla zuecha in Ca Donado nelli quali sono da numero . . . di villa poveri di qualli » ne moreno assai al zorno e sopra l'ospital di san Zanepollo sier hironimo di Cavalli quondam sier » Cora' e sier hironimo Miani quondam sier anzolo e su quel di la zuecha sier piero Capello quon- » dam sier francesco el cavalier e altri su altri, tamem molti villani e donne e femene non voleno » andar et vanno per la terra cercando elemosine.